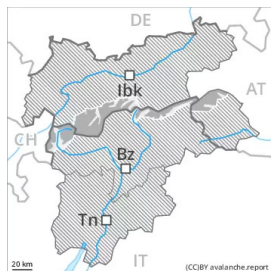




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 24.02.2022

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali i punti pericolosi sono più numerosi.

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2200 e i 2600 m circa. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti da 10 a 20 cm di neve. Fino al pomeriggio cadranno sino a 10 cm di neve. In molte regioni, il vento sarà da forte a tempestoso.

Con neve fresca e vento proveniente da nord ovest a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essi sono instabili.

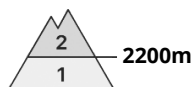
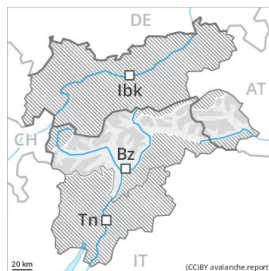
La parte centrale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, soprattutto sui pendii ombreggiati tra i 2200 e i 2600 m circa.

Tendenza

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 24.02.2022

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili.

Un po' di neve fresca e in special modo gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli ma instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle zone riparate dal vento come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2200 e i 2600 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti da 5 a 10 cm di neve. Il vento sarà da forte a tempestoso.

Con neve fresca e vento proveniente da nord ovest a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

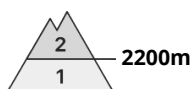
La parte centrale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati tra i 2200 e i 2600 m circa.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 24.02.2022

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Con vento tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono in parte instabili soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra dei 2200 m circa come pure nei canali e nelle conche. Questi punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere aggirati soprattutto sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve. Al di sopra dei 2200 m circa l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati e per lo più in quota. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo, soprattutto sui pendii ombreggiati.

Tendenza

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.